

- lorosa sua Legione durante la riconoscenza operatasi ieri sotto Verona. » Custozza, 1848, marzo, 7.  
L. f. a., p. sc. 1; 32,5 × 22.  
E.: Mun. di Lodi.
341. — Allo stesso. Lo avvisa che il giorno 7 si metterà in marcia per Goito; lo prega di voler sorvegliare la dritta del proprio cammino. Bozzolo, 1848, aprile, 6.  
L. f. a., p. sc. 1; 26 × 21.  
E.: c. s.
342. — A [.....] Matteucci, *Commissario Generale Toscano*, per chiedergli minuti ragguagli delle milizie napoletane e piemontesi che si trovano in Goito. Custozza, 1848, aprile, 29.  
L. a., p. sc. 1; 29 × 20.  
E.: Mun. di Reggio d'Emilia.
343. — A Saverio Griffini. Gli accorda un permesso di quindici giorni per motivi di salute. Dal quartier generale presso Goito, 1848, luglio, 16.  
L. f. a., p. sc. 1; 31 × 21.  
E.: Mun. di Lodi.
344. BECCI Giuseppe, Santorelli Antonio, Fabbri Torquato, *Deputati di Forlì*. Al Prolegato di Forlì, per informarlo dei loro accordi coi rappresentanti le provincie di Ravenna e Bologna, pei più urgenti bisogni. Forlì, 1831, agosto, 23.  
Cop. conf., p. sc. 4; 30,5 × 21,5.  
E.: Mun. di Forlì.
345. BEDINI Gaetano, *Commissario Pontificio straordinario per le Legazioni*. A [Antonio Zanolini], *Senatore* [di Bologna], per ringraziarlo d'una comunicazione fattagli, che porterà subito a cognizione di S. S., ed annunziargli che vien creato un Consiglio destinato ad assisterlo. Borgo Panigale, 1849, maggio, 17.  
L. a., p. sc. 1 1/2; 28,8 × 20.  
E.: Carlo Zanolini, Bologna.
346. — Allo stesso, ringraziandolo per la liberazione dei propri fratelli, ch'erano tenuti in ostaggio nella fortezza di Ancona. Bologna, 1849, maggio, 27.  
L. f. a., p. sc. 1; 33 × 22.  
E.: c. s.
347. — Allo stesso, per chiarire ciò che aveva scritto in altra lettera, ed approvare gli elogi che di lui fece la Magistratura. Bologna, 1849, giugno, 17.  
L. f. a., p. sc. 1 1/2; 34,6 × 22,8.  
E.: c. s.
348. — Allo stesso. Loda la determinazione del Consiglio [Municipale] di Bologna d'invviare una Deputazione a Sua Santità; ma, ricordando che dal Senatore partì, il 1° di maggio, una concitata manifestazione, che vestiva il carattere di sommamente ingiuriosa ed assurda, e colla quale si accrebbero le amarezze del Pontefice, non potrebbe acconsentire a tale invio, se non fosse preceduto da soddisfacente protesta, e se non gli « si porgesse positiva certezza che le *speranze* e i voti da esprimersi a piedi dell'*Augusto Sovrano*... non si riferiranno a quelli manifestati nell'atto medesimo o ad altri di non dissimile natura. » Bologna, 1849, giugno, 17.  
Cop., p. sc. 5 1/2; 31 × 22.  
E.: c. s.
349. — Allo stesso, accompagnandogli una lettera intorno alla Deputazione che doveva recarsi al Pontefice. S. n. n. [Bologna, 1849, giugno, 20].  
L. a., p. sc. 1; 22,7 × 17,4.  
E.: c. s.
350. — Ai Governatori. Lettera circolare, a stampa, per chiedere la statistica dei delitti e disordini dal 1° di ottobre del 1847 al 30 di giugno del 1849. (Bologna, 1849, dicembre, 5). Circolare, ms., della Direzione provinciale di Polizia, in Bologna, che invia la precedente al Comune di Musiano. (Ivi, 1849, dicembre, 15). Risposta del Comune di Musiano, cioè: Tabella riassuntiva e nota dei disordini e delitti. (Musiano, 1849, dicembre, 28).  
Oo. 4, p. sc. 12, st. 2; di sestì div.  
E.: Mun. di Pianoro.